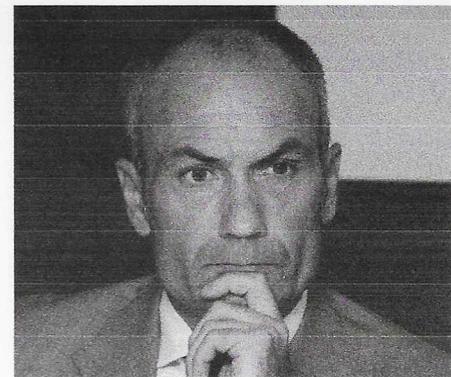


MARTEDÌ 05 APRILE 2022

«Sarà un propulsore per il sistema del Tpl»

«Sta per aggiungersi un altro tassello importante al sistema del trasporto pubblico bresciano, già oggi all'avanguardia - sottolinea il direttore generale di Brescia Mobilità Marco Medeghini -. Il tram Pendolina-Fiera, dal 2029 imprimerà una significativa crescita al Tpl. E ciò potrà ridurre il ricorso al mezzo privato con vantaggi per l'ambiente. I bresciani che prendono la metro sono oggi più di quelli che si era ipotizzato quando venne progettata. E già nel 2032 prevediamo di trasportare 85 milioni di passeggeri sull'intera rete del trasporto pubblico, con 12 milioni e 400 mila imbarcati sulla tranvia». Se poi è vero che il nuovo mezzo di trasporto porta con sé una riqualificazione urbanistica, commerciale e immobiliare, «con la nuova tratta questa dinamica si estenderà ad altri quadranti della città - aggiunge -. Le vie interessate dalla linea, infatti, saranno oggetto di un ampio progetto di riqualificazione e rigenerazione». Ne è esempio la Francia, dove questa infrastruttura è diffusa anche in centri medio piccoli, con evidenti benefici apportati. Né va dimenticato che «oltre a generare un circuito virtuoso, come del resto è stato per la metropolitana leggera dal 2013 in avanti - conclude Medeghini - il tram di nuova generazione si inserisce bene anche dal punto di vista estetico nel centro storico, dove sarà alimentato a batterie». Mi.Va.



Marco Medeghini